

Comune di Striano - Autore: PACIELLO GIOVANNI

Proprietà della eMail:

Data di Spedizione 22/12/20 09:47:19

Tipo posta-certificata


Mittente cordascoannunziata@pec.cgn.it

Autore gipaciello

Oggetto POSTA CERTIFICATA: VERVALE ORGANO DI REVISIONE N.22

Testo

Allegati:

VERBALE_N_22.pdf.p7m 

originalMessage.eml

Smistamento/Altri destinatari interni

SETTORE_SERVIZI_FINANZIARI



Comune di Striano



c. 1978_0018011/2020

Prot. G. 0018011/2020 - E - 22/12/2020 10:30:40

Smistamento: SETTORE_SERVIZI_FINANZIARI

	COMUNE DI STRIANO CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI Via Sarno n. 1
	TEL. 081/8276202 - FAX 081/8276103 C.F. 01226000634
	Sito web: www.comune.striano.na.it PEC: protocollo@pec.striano.gov.it

VERBALE DELL'ORGANO DI REVISIONE

n.22 del 22/12/2020



PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO: "Riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, co.1, lett. a) del D.lgs. n.267/2000, a seguito SENTENZA n. 3879/2020 del 07/10/2020 della Corte di Appello di Napoli (R.G. n. 5284/2020) "

L'organo di revisione

Il Revisore dei Conti

Annunziata Cordasco

Il Revisore dei conti Annunziata Cordasco, *nominato con Delibera Comunale n. 44 del 28 dicembre 2019, esecutiva ai sensi di legge*, ai sensi dell'art. 234 D.Lgs 267/2000 e s.m.i.:

VISTA la richiesta di parere, prot.17901/2020 del 21/12/2020 pervenuta in data 21/12/2020 tramite posta elettronica avente ad oggetto:

Riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, co.1, lett. a) del D.lgs. n.267/2000, a seguito SENTENZA n. 3879/2020 del 07/10/2020 della Corte di Appello di Napoli (R.G. n. 5284/2020) ”

procede all'esame della seguente richiesta di parere su proposta di riconoscimento di debito fuori bilancio ex art. 194 c. 1 lett. a):

- SENTENZA n. 3879/2020 del 07/10/2020 della Corte di Appello di Napoli (R.G. n. 5284/2020).

Il Revisore dei Conti

Visto

- l'art. 194 comma 1 del TUEL il quale stabilisce che con deliberazione consiliare di cui all'art.193 comma 2 si provveda all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento;
- l'art. 239 del TUEL c.1 lett. b n.6 il quale prevede il parere su proposte di riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- il regolamento di Contabilità;

Visto

- la necessità di provvedere al riconoscimento della legittimità dei predetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 c.1 lett. A del D. Lgs. 267/2000;
- il testo della predetta proposta che si propone di ripianare il debito pari a complessivi € 17.760,52 con imputazione ai seguenti capitoli del bilancio di previsione 2020 :

- Cap. 1059 - 01.02.01 per la somma di € 6.652,00;
- Cap. 1058 - 01.02.01 per la somma di € 11.108,52;

Preso atto che

Con atto di citazione notificato il 14/11/2016 ed assunto al protocollo dell'Ente al n. 10064 del 14/11/2016 inoltrato alla Corte di Appello di Napoli, **R.G. n. 5284/2016**, si conveniva innanzi alla Corte di Appello per *"condannare il Comune di Striano al pagamento di tutte le indennità relative all'occupazione ed all'esproprio oltre gli interessi e quant'altro"* , All' esito della domanda, l'Autorità Giudiziaria adita **emetteva Sentenza n. 3879/2020 del 07/10/2020;**

Con detta sentenza :

al riguardo della domanda di corresponsione del controvalore economico dei beni occupati ed espropriati, **veniva dichiarata** l'inammissibilità della domanda, in quanto già il Tribunale di Torre Annunziata con sentenza n. 1831/2014 pubblicata il 20 Maggio 2014, aveva dato atto che le intervenute cessioni volontarie da parte dei proprietari in favore del Comune di Striano, hanno avuto i medesimi effetti dell'emissione del decreto di esproprio, con conseguente rigetto della domanda e di tutte le altre domande ritenute inammissibili;

al riguardo della domanda di determinazione dell'indennità di occupazione legittima, in relazione alla quale il Tribunale di Torre Annunziata, precedentemente Adito, ha dichiarato la propria incompetenza, indicando quale giudice competente la Corte di Appello, la stessa **viene dichiarata parzialmente accolta**, e si quantifica la somma dovuta per indennità di occupazione legittima:

- con riferimento al **Decreto di occupazione d'urgenza n. 1219 del 15 febbraio 1996** e per il periodo di occupazione

legittima dal 29/03/1996 al 29/03/1999 , in **€ 5.255,24 al
oltre interessi tasso legale dalla scadenza di ciascuna
annualità al saldo ;**

- con riferimento al **Decreto di occupazione d'urgenza n.
5303 del 11 Agosto 1997** e per il periodo di occupazione
legittima dal 26/09/1997 al 26/09/1999 in **€ 4.673,86 oltre
interessi al tasso legale dalla scadenza di ciascuna
annualità al saldo ;**

veniva inoltre disposto il deposito da parte del Comune di Striano delle somme sopra determinate, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, nei modi stabiliti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari concernenti il servizio dei depositi delle indennità di espropriazione e di occupazione già svolto dalla Cassa Depositi e Prestiti (cfr. art. 5 d.l. 269/03 conv. In L. 326/03);

Infine vengono dichiarate le spese e le competenze di lite compensate al 50% ponendo a carico del Comune di Striano le somme di € 275,00 per spese ed € 2.750,00 per compensi oltre IVA e Cpa oltre al rimborso forfettario delle spese generali nella misura del 15% dei compensi;

Preso atto

della proposta deliberativa al Consiglio Comunale che prevede il riconoscimento del debito, così come disposto del art. 194 del D.Lgs. 267/2000, addivenendo all'assunzione dell'impegno di spesa delle somme come sopra assegnate, nonché alla liquidazione del complessivo ammontare di € 17.760,52 così suddiviso:

- Indennità di occupazione legittima: Euro **5.255,24 + € 4.673,86**
= € 9.929,10

- Interessi al tasso legale dalla scadenza di ciascuna annualità al saldo **€ 2.371,63 + € 1.895,79 = € 4.267,42**

per un importo complessivo di € 14.196,52;

- Onorari: Euro 2.750,00;

- Rimb. forf. Spese generali (15% su onorari): Euro 412,50

- Cassa Avvocati (4%) : Euro 126,50;

- spese : Euro 275,00;

per un totale delle spese legali pari ad € 3.564,00 (come da parcella pro forma agli atti)

Evidenziato

- che nella proposta si chiede:
 - il riconoscimento del debito fuori bilancio per sentenza esecutiva emessa dalla Corte di Appello di Napoli;
 - il ripiano del sopradescritto debito con imputazione della complessiva suddetta spesa ai seguenti capitoli del bilancio di previsione 2020 :
 - Cap. 1059 – 01.02.01 per la somma di € 6.652,00;
 - Cap. 1058 – 01.02.01 per la somma di € 11.108,52;

Considerato

- Il parere di regolarità tecnica favorevole rilasciato dal funzionario addetto;
- Il parere di regolarità contabile favorevole rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario;

ESPRIME

limitatamente alle proprie competenze, **PARERE FAVOREVOLE** al riconoscimento e relativo finanziamento di tale debito fuori

bilancio per un ammontare complessivo di 17.760,52 così suddiviso:

- Indennità di occupazione legittima: Euro **5.255,24** + **€ 4.673,86** = **€ 9.929,10**

- Interessi al tasso legale dalla scadenza di ciascuna annualità al saldo **€ 2.371,63** + **€ 1.895,79** = **€ 4.267,42**

per un importo complessivo di € 14.196,52;

- Onorari: Euro 2.750,00;

- Rimb. forf. Spese generali (15% su onorari): Euro 412,50

- Cassa Avvocati (4%) : Euro 126,50;

- spese : Euro 275,00;

per un totale delle spese legali pari ad € 3.564,00 (come da parcella pro forma agli atti)

Il Revisore dei Conti ricorda che ai sensi dell'art. 227 del TUEL le delibere recanti il riconoscimento di debiti fuori bilancio dovranno essere trasmesse alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti.

L'organo di revisione

Revisore unico

Annunziata Cordasco